

NUOVO PROGRAMMA DI LAVORO RELATIVO ALLA RICHIESTA DI PERMESSO DENOMINATA "PORTOCANNONE" Ha. 12.432

Il presente programma di lavoro è in parte diverso dal programma inoltrato in data 17.11.1958. Le modifiche sono dovute sia alla notevole variazione di superficie richiesta (ridotta rispetto alla precedente richiesta a meno di un terzo, cioè da Ha. 43.000 a Ha. 12.432), sia ai nuovi dati acquisiti in seguito ai nostri studi regionali e alle perforazioni fatte nella zona da altre Società.

In linea di massima e da sopralluoghi ricognitivi compiuti nella zona da ns. geologi, la situazione geologica e stratigrafica dell'area di richiesta "Portocannone" è la seguente :

- in superficie affiorano argille e sabbie del Pliocene e sabbie, conglomerati e qualche lente di argille del Quaternario marino regressivo; questi sedimenti sono a contatto con un olistostrofa nella parte sud-occidentale;
- in profondità si dovrebbe passare in continuità di sedimentazione ad argille e sabbie del Miocene superiore; sottostanti a queste dovrebbero esservi calcari marnosi e calcareniti del Miocene medio-inferiore, a cui dovrebbero soggiacere calcari del Cretacico. Da conoscenze regionali si presume che il tetto dei calcari medio-miocenici possa trovarsi alla profondità di mt. 1.000-1.500

circa.

Per quanto concerne i livelli sabbiosi del Miocene superiore - Pliocene, è prevedibile che i medesimi si presentino piuttosto irregolari, con variazioni di spessore e porosità anche rilevanti sia in orizzontale che in verticale, in probabile rapporto con antiche linee di costa, barre di foce, ecc.; è quindi verisimile l'esistenza di trappole stratigrafiche che potrebbero costituire un primo obiettivo della ricerca. Circa i calcari marnosi e le calcareniti del Miocene medio-inferiore e i calcari del Cretacico, è prevedibile che siano variamente dislocati e pertanto possano essere caratterizzati da trappole tettoniche, le quali potrebbero costituire un secondo obiettivo. Quanto sopra è in accordo con le nostre conoscenze regionali, da cui sappiamo che nella regione a Nord dell'area in oggetto sono presenti due principali obiettivi di ricerca :

- sabbie del Miocene superiore - Pliocene (produttive a gas a S. Salvo);
- calcareniti del Miocene medio-inferiore e calcari del Cretacico superiore (produttivi ad olio a Vallecupa e Alanno).

Alla luce di quanto sopra, si ritiene di poter formulare in linea di massima il seguente programma di lavoro :

A) GEOLOGIA

Rilevamento geologico alla scala 1:25.000 di tutta

l'area ricoperta dal permesso, con i necessari debordamenti, accompagnato da uno studio dettagliato di serie stratigrafiche da farsi sia nell'area del permesso che in aree viciniori. In particolare il rilevamento geologico di superficie dovrà essere accompagnato da una accurata indagine sedimentologica e micropaleontologica dei terreni pliocenici al fine di addivenire ad una ricostruzione paleogeografica della regione durante il Pliocene, essendo l'accumulo e la natura delle sabbie essenzialmente dipendenti da situazioni paleogeografiche.

Per l'esecuzione dei suddetti lavori è prevedibile, in linea di massima una spesa di almeno due milioni di lire.

#### B) GEOFISICA

- Rilevamento gravimetrico dell'area ricoperta dal permesso con i necessari debordamenti; si prevede di effettuare un totale di circa 200 stazioni gravimetriche (densità 1 stazione/km<sup>2</sup>) per una spesa di 3 ÷ 5 milioni di lire;

- rilevamento sismico a riflessione nelle zone più interessanti messe in luce dalla geologia di superficie e dalla gravimetria; si prevede che potranno essere effettuati 55 ÷ 60 km. di profili sismici per una spesa di 25 ÷ 30 milioni di lire.

#### C) PENETRAZIONE

Allo stato attuale delle nostre conoscenze non sappiamo

se i due obiettivi segnalati più sopra siano presenti nell'area in oggetto con le caratteristiche altrove riscontrate; nell'area richiesta infatti vi possono essere cambi di facies da sabbie ad argille nel Miocene superiore-Pliocene, prevalenza di calcari marnosi sulle calcareniti nel Miocene medio-inferiore ecc.; non possiamo neppure sapere se questi due obiettivi possano essere raggiunti contemporaneamente con una sola perforazione o meno. Pertanto ci troviamo nell'impossibilità di definire un programma di perforazione preciso, prima che siano stati effettuati gli studi geologici e geofisici prospettati. Tuttavia a titolo orientativo possiamo prevedere le seguenti alternative :

- 1) se gli studi di cui sopra ci indicheranno la possibilità di saggiare entrambi gli obiettivi (dimostratisi naturalmente ambedue favorevoli) con una sola perforazione, verrà eseguito un pozzo della profondità di 1.400 + 1.700 mt. per una spesa di circa 70 - 75 milioni di lire;
- 2°) se gli studi di superficie ci indicheranno che i due obiettivi non sono raggiungibili con una sola perforazione, ci si riserva di scegliere per primo l'obiettivo più favorevole (o, naturalmente, solo quello favorevole, qualora uno dei due fosse da scartare). In tal caso si può prevedere :

- o un pozzo di media profondità da 1.000 - 1.300 mt.

(continua "Nuovo Programma relativo alla Ricerca  
Portocannone) -

per saggiare l'obiettivo del Miocene superiore-Pliocene  
(spesa 50 milioni di lire circa);

- o un pozzo da 1.400 - 1.700 mt. per saggiare l'obiettivo  
medio miocenico - cretaceo (spesa 70-75 milioni di lire  
circa).

Naturalmente le suddette perforazioni, qualunque di esse  
sia eseguita, rivestirà non anche uno scopo stratigrafico  
e strutturale al fine cioè di risolvere le incognite che  
sempre rimangono aperte con l'esplorazione (geologia e  
geofisica) di superficie e di fornire maggiori dati per  
impostare una successiva campagna di ricerca.

Sarà infine cura di questa Società di informare le auto-  
rità competenti, attraverso i periodici rapportini sulla  
attività previsti dalla legge, non solo sull'andamento  
delle ricerche ma anche quale delle alternative sopra  
previste per la perforazione sarà giudicata a suo tempo  
più raccomandabile tecnicamente.

- 6 SET. 1960

Programma di massima dei lavori allegato  
al D.M. 11/10/51  
relativo al permesso di ricerca per idro-  
carburi liquidi e gassosi  
PORTOCANNONE  
presente a Soc. Ausonia  
Mineraria  
A M I  
AUSONIA MINERARIA S.p.A. MINISTERO DELL'INDUSTRIA e COMMERCIO  
Direzione Generale delle Miniere  
Ufficio Nazionale Idrocarburi per gli Idrocarburi  
Il Direttore dell'Ufficio  
Emilli